

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 FEB. 2001

=====

ADDI' **27 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

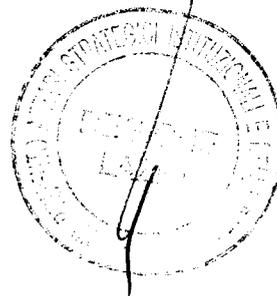
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO & VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 283

OGGETTO: la deliberazione concernente ~~L.R. 60/82. APPROVAZIONE DEL BILANCIO~~  
~~CONSUNTIVO 1999 DELL'ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA IN LIQUIDAZIONE~~



OGGETTO: L.R. 60/82. Approvazione del bilancio consuntivo 1999 dell'Ente Autonomo Fiera di Roma in liquidazione.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive;

VISTA la L.R. 23.12.1982 n. 60 "Approvazione Statuto Ente Autonomo Fiera di Roma", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge stessa che espressamente prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale del Lazio del Bilancio preventivo e consuntivo dell'Ente Autonomo Fiera di Roma;

CONSIDERATO che l'Ente Autonomo Fiera di Roma è in liquidazione e che, pertanto, i liquidatori non sono tenuti a redigere un bilancio preventivo relativo all'anno 1999, in quanto devono provvedere alla chiusura delle partite tecnico contabili esistenti;

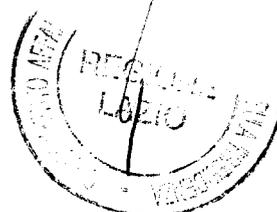
RITENUTO conseguentemente che la suddetta fase preventiva non deve essere presa in considerazione ai fini dell'approvazione;

VISTO, invece, il bilancio consuntivo per l'anno 1999 dell'Ente Autonomo Fiera di Roma, in liquidazione (all. A), parte integrante della presente delibera;

LETTA la copia del bilancio consuntivo 1999 che presenta i seguenti risultati:

### a) Stato patrimoniale

▪ Attività		L. 36.589.917.000
▪ Passività	L. 7.730.177.000	
▪ Patrimonio netto	L. 29.655.760.000	
		<u>L. 37.385.973.000</u>
	Disavanzo d'esercizio	L. 796.020.000



## b) Conto economico

▪ Valore della produzione	L. 8.546.559.000
▪ Costo della produzione	L. <u>8.954.578.000</u>
	L. (408.019.000)
▪ Proventi oneri finanziari	L. 25.175.000
▪ Proventi e oneri straordinari	L. (24.720.000)
	-----
	L. (407.564.000)
▪ Imposte sul reddito d'esercizio	L. (388.456.000)
	-----
▪ Perdita d'esercizio	L. (796.020.000)

VISTA la nota prot. 184/SP del 19.01.2001 dell'Assessore per le Politiche del Bilancio Programmazione e Coordinamento delle Risorse Comunitarie, con cui specifica che l'Assessorato alle Attività Produttive può procedere agli adempimenti per l'approvazione del bilancio consuntivo 1999 dell'ente Autonomo Fiera di Roma in liquidazione;

LETTO il verbale di approvazione del bilancio consuntivo 1999 dei Commissari liquidatori;

PRESO ATTO del rapporto del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente medesimo relativo al bilancio consuntivo 1999;

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dall'Ente Autonomo Fiera di Roma con lettera n. 00113 del 17.11.2000;

RITENUTO che gli immobili realizzati dall'Ente Autonomo Fiera di Roma sono da considerarsi "...addizioni" sull'area di proprietà del Comune di Roma, in concessione all'Ente stesso,

RITENUTO che la gestione commissariale per il 1999 ha conseguito una perdita d'esercizio per un importo di L. 796.020.000;

VISTA la legge 15.05.1997, n. 127;

all'unanimità

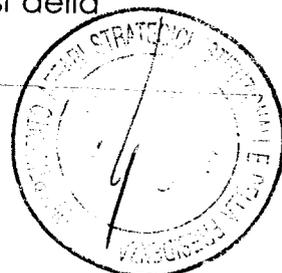
## **DELIBERA**

- Di approvare il bilancio consuntivo 1999 (all. A) dell'ente Autonomo Fiera di Roma, parte integrante della presente deliberazione. 1 MAR. 2001

Il presente provvedimento non é soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15.5.97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO AL 31.12.99

A/2  
16/2/2001

ATTIVO

31.12.1998

31.12.1999

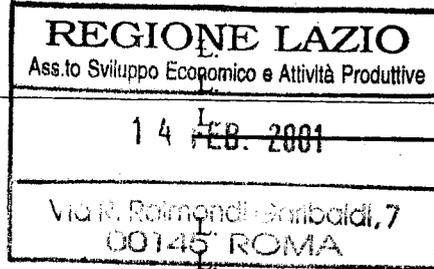
Lire/1000

A) CREDITI VERSO SOCI PER

VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

- 1 crediti v/soci già richiamati
- 2 crediti v/soci per versamenti ancora dovuti

TOTALE CREDITI V/SOCI (A)



L. 0  
L. 0  
L. 0

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo ed pubblicità
- 3) Dir. di brev. industr. e dir. utilizzaz. opere ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti
- 7) Altre

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L. 0  
L. 0  
L. 0  
L. 45.919 L. 1.626  
L. 0  
L. 0  
L. 62.212 L. 7.654  
L. 108.131 L. 9.280

II Immobilizzazioni materiali

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L. L.  
L. L.  
L. L.  
L. 161.286 L. 108.152  
L. L. 0

III Immobilizzazioni finanziarie

- 1) Partecipazioni in
  - a) imprese controllate
  - b) imprese collegate
  - c) imprese controllanti
  - d) altre imprese
- 2) Crediti
  - a) v/controllate (entro es. succ.)
  - a1) v/controllate (oltre es. succ.)
  - b) v/collegate (entro es. succ.)
  - b1) v/collegate (oltre es. succ.)
  - c) v/controllanti (entro es. succ.)
  - c1) v/controllanti (oltre es. succ.)
  - d) v/altri (entro es. succ.)
  - d1) v/altri (oltre es. succ.)
- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L. L. 0  
L. L. 0

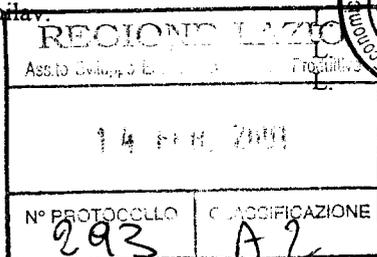
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

L. 269.417 L. 117.432

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci



L. 0  
L. 0  
L. 0  
L. 0

Composto da n. 46 pagin  
ET

ALLEG. alla DELIB. N. 273  
DEL 14 FEB. 2001

Rimando  
16/2/2001

Dr. NICOLA CONSOLE

5) Acconti	L.	L.	0
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	L.	L.	0
<b>II Crediti</b>			
1) v/clienti (entro es. succ.)	L.	2.252.826 L.	561.964
1a) v/clienti (oltre es. succ.)	L.	544.618 L.	571.751
2) v/imprese controllate (entro es. succ.)	L.	L.	0
2a) v/imprese controllate (oltre es. succ.)	L.	L.	0
3) v/imprese collegate (entro es. succ.)	L.	L.	0
3a) v/imprese collegate (oltre es. succ.)	L.	L.	0
4) Verso controllanti (entro es. succ.)	L.	L.	0
4a) Verso controllanti (oltre es. succ.)	L.	L.	0
5) Verso altri (entro es. succ.)	L.	34.241.794 L.	34.253.340
5a) Verso altri (oltre es. succ.)	L.	L.	0
<b>TOTALE CREDITI</b>	L.	37.039.238 L.	35.387.055
<b>III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate	L.	L.	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	L.	L.	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	L.	L.	0
4) Altre partecipazioni	L.	L.	0
5) Azioni proprie investimento temporaneo	L.	L.	0
6) Altri titoli	L.	L.	106.361
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	L.	L.	106.361
<b>IV Disponibilita' liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	L.	3.011.009 L.	965.028
2) Assegni	L.	L.	0
3) Denaro e valori in cassa	L.	2.767 L.	1.587
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	L.	3.013.776 L.	966.615
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	L.	40.053.014 L.	36.460.031
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1 ratei attivi	L.	L.	0
2 risconti attivi	L.	90.354 L.	12.454
3 disaggio su prestiti	L.	L.	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	L.	90.354 L.	12.454
<b>TOTALE ATTIVO</b>	L.	40.412.785 L.	36.589.917
<b>PASSIVO:</b>			
		<b>31.12.1998</b>	<b>31.12.1999</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I Capitale	L.	25.081.132 L.	25.917.628
II Riserva da sopraprezzo delle azioni	L.	L.	0
III Riserve di rivalutazione	L.	127.054 L.	127.054
IV Riserva legale	L.	L.	0
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	L.	L.	0
VI Riserve statutarie	L.	608.125 L.	701.068
VII Altre riserve	L.	2.910.010 L.	2.910.010
VIII Utili portati a nuovo	L.	L.	0
VIII Perdite portati a nuovo	L.	L.	0
IX Utile dell'esercizio	L.	929.438 L.	0
IX Perdite dell'esercizio	L.	L.	(796.020)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	L.	29.655.759 L.	28.859.740
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	L.	L.	0
2) Fondo per imposte	L.	1.128.724 L.	840.462
3) Altri fondi	L.	165.000 L.	165.000
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	L.	1.293.724 L.	1.005.462

**Dn NICOLA CONSOLE**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO  
SUBORDINATO

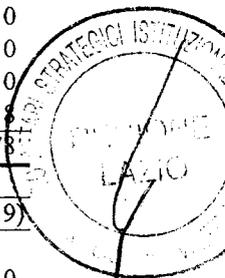
	L.	1.080.655 L.	1.237.263
<b>TOTALE T.F.R. DI LAV. SUBORD. (C)</b>	L.	1.080.655 L.	1.237.263
<b>D) DEBITI</b>			
1) Obbligazioni (entro es succ.)	L.	L.	0
1a) Obbligazioni (oltre es succ.)	L.	L.	0
2) Obbligazioni convertibili (entro es. succ.)	L.	L.	0
2a) Obbligazioni convertibili (oltre es. succ.)	L.	L.	0
3) Debiti v/banche (entro es. succ.)	L.	L.	0
3a) Debiti v/banche (oltre es. succ.)	L.	L.	0
4) Debiti v/altri finanziatori (entro es. succ.)	L.	L.	0
4a) Debiti v/altri finanziatori (oltre es. succ.)	L.	L.	0
5) Acconti (entro es. succ.)	L.	74.450 L.	169.883
5a) Acconti (oltre es. succ.)	L.	L.	0
6) Debiti v/fornitori (entro es. succ.)	L.	6.158.954 L.	3.367.741
6a) Debiti v/fornitori (oltre es. succ.)	L.	L.	0
7) Deb. rappresentati da titoli di cred. (entro es. succ.)	L.	L.	0
7a) Deb. rappresentati da titoli di cred. (entro es. succ.)	L.	L.	0
8) Debiti v/imprese controllate (entro es. succ.)	L.	L.	0
8a) Debiti v/imprese controllate (oltre es. succ.)	L.	L.	0
9) Debiti v/imprese collegate (entro es. succ.)	L.	L.	0
9a) Debiti v/imprese collegate (oltre es. succ.)	L.	L.	0
10) Debiti v/controllanti (entro es. succ.)	L.	L.	0
10a) Debiti v/controllanti (oltre es. succ.)	L.	L.	0
11) Debiti tributari (entro es. succ.)	L.	944.487 L.	756.737
11a) Debiti tributari (oltre es. succ.)	L.	L.	0
12) Debiti v/ist. di prev. E sicur. Soc. (entro es. succ.)	L.	188.355 L.	264.814
12a) Debiti v/ist. di prev. E sicur. Soc. (oltre es. succ.)	L.	L.	0
13) Altri debiti (entro es. succ.)	L.	868.656 L.	824.689
13a) Altri debiti (oltre es. succ.)	L.	L.	0
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	L.	8.234.902 L.	5.383.864
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
1 Reti passivi	L.	L.	0
2 Risconti passivi	L.	147.745 L.	103.588
3 Agio su prestiti	L.	L.	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	L.	147.745 L.	103.588
<b>TOTALE PASSIVO</b>	L.	40.412.785 L.	36.589.917
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) <i>garanzie prestate</i>			
fidejussioni concesse a terzi	L.	L.	
2) <i>garanzie ricevute</i>			
fidejussioni a ns. favore ricevute da terzi	L.	2.057.760 L.	1.841.551
3) <i>rischi ed impegni assunti</i>			
<u>3.1 Rischi v/terzi</u>			
Verso il servizio Vigili del Fuoco	L.	857.036 L.	857.036
Verso il Comune per occupazione suolo pubblico	L.	6.484.519 L.	6.484.519
<u>3.2 Impegni v/terzi</u>			
Contributo Regione Lazio per "Floroma business 1993"	L.	150.000 L.	150.000
Contributi Regione Lazio Legge 46/89	L.	1.200.000 L.	1.200.000
4) <i>beni di terzi</i>	L.	L.	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	L.	10.749.315 L.	10.533.106



Dr. NICOLA CONSOLE

Et

CONTO ECONOMICO		31.12.1998	31.12.1999
Lire/1000			
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L.	11.529.746 L.	6.614.837
2) Variaz. rim. di prod. di lavoraz. sem. e fin. (+)	L.	L.	0
2a) Variaz. rim. di prod. di lavoraz. sem. e fin. (-)	L.	L.	0
prodotti in corso di lavorazio-			
3) Variazioni dei lav. in corso su ordinazione (+)	L.	L.	0
3a) Variazioni dei lav. in corso su ordinazione (-)	L.	L.	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	L.	L.	0
5) Altri ricavi e proventi	L.	309.288 L.	1.931.722
5a) contributi in conto esercizio	L.	L.	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	L.	<b>11.839.034 L.</b>	<b>8.546.559</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci	L.	465.453 L.	93.693
7) Per servizi	L.	7.956.559 L.	5.067.440
8) Per godimento di beni di terzi	L.	60.884 L.	562.589
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	L.	1.831.151 L.	1.442.463
b) oneri sociali	L.	637.862 L.	1.087.570
c) trattamento di fine rapporto	L.	159.728 L.	167.630
d) trattamento di quiescenza e simili	L.	L.	0
e) altri costi	L.	38.060 L.	0
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	L.	21.996 L.	23.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	L.	95.846 L.	65.401
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	L.	L.	76.371
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	L.	397.564 L.	69.623
11) Variaz. mat. Prime, sussidiarie di consumo e merci (+)	L.	L.	0
11a) Variaz. mat. Prime, sussidiarie di consumo e merci (-)	L.	L.	0
12) Accantonamenti per rischi	L.	L.	0
13) Altri accantonamenti	L.	L.	0
14) Oneri diversi di gestione	L.	559.738 L.	298.318
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	L.	<b>12.224.841 L.</b>	<b>8.954.578</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	L.	<b>(385.807) L.</b>	<b>(408.019)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni in controllate	L.	L.	0
15a) proventi da partecipazioni in collegate	L.	L.	0
15b) proventi da partecipazioni in altre imprese	L.	L.	0
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle imm.ni da imprese controllate	L.	L.	0
a1) da crediti iscritti nelle imm.ni da imprese collegate	L.	L.	0
a2) da crediti iscritti nelle imm.ni da imprese controllanti	L.	L.	0
a3) da crediti iscritti nelle imm.ni da altri	L.	L.	0
b) da titoli iscritti nelle immo.ni che non cost. partecipaz.	L.	L.	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costit. partec.	L.	L.	0
d) proventi diversi dai precedenti da impr. controllate	L.	L.	0
d1) proventi diversi dai precedenti da impr. collegate	L.	L.	0
d2) proventi diversi dai precedenti da impr. controllanti	L.	L.	0
d3) proventi diversi dai precedenti da altri	L.	97.268 L.	33.781
17) Interessi, altri oneri finanziari v/imprese controllate	L.	L.	0
17a) Interessi, altri oneri finanziari v/imprese collegate	L.	L.	0
17b) Interessi, altri oneri finanziari v/imprese controllanti	L.	L.	0
17c) Interessi, altri oneri finanziari v/altri	L.	(21.105) L.	(8.606)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)</b>	L.	<b>76.163 L.</b>	<b>25.175</b>



ET



Dr. NICOLA CONSOLE

PER COPIA CONFORME

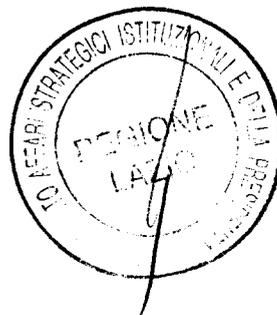
h

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

18)Rivalutazioni			
a)di partecipazioni	L.	L.	0
b)di imm.ni finanziarie che non costituiscono partec.	L.	L.	0
c)di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costit. partec.	L.	L.	0
19)Svalutazioni			
a)di partecipazioni	L.	L.	0
b)di imm.ni finanziarie che non costituiscono partec.	L.	L.	0
c)di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costit. partec.	L.	L.	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>L.</b>	<b>L.</b>	<b>0</b>

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20)Proventi	L.	2.713.474	L.	621.353
20a) plusvalenze da alienazione	L.		L.	0
21)Oneri	L.	(172.436)	L.	(646.073)
21a) minusvalenze da alienazione	L.		L.	0
21b) imposte relative a esercizi precedenti	L.		L.	0
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>L.</b>	<b>2.541.038</b>	<b>L.</b>	<b>(24.720)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b> <b>(A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>L.</b>	<b>2.231.394</b>	<b>L.</b>	<b>(407.564)</b>
22)Imposte sul reddito dell'esercizio	L.	1.301.956	L.	388.456
26) Utile dell'esercizio	L.	929.438	L.	0
26) Perdita dell'esercizio	L.		L.	796.020



*[Handwritten signature]*  
Et

DELLA CONFERENZA

*[Handwritten signature]*  
**Dr. NICOLA CONSOLE**

5

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esame delle risultanze contabili dell'esercizio 1999, primo esercizio completo dell'attività di liquidazione dell'Ente Autonomo, va necessario e preliminarmente approfondito con l'esplicazione delle modalità operative tramite le quali i sottoscritti commissari liquidatori hanno gestito l'attività liquidatoria avviata il 12.7.1998.

I mandati loro conferiti hanno avuto la seguente cadenza:

il primo, dal 13 luglio al 12 ottobre 1998;

il secondo dal 13 ottobre al 31 dicembre 1998;

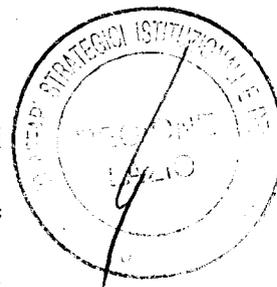
il terzo dal 1 gennaio al 28 febbraio 1999;

il quarto dal 1 marzo al 30 giugno 1999;

il quinto \_\_\_\_\_;

il sesto \_\_\_\_\_;

I commissari hanno operato quindi in una situazione inadeguata all'attuazione di una pianificata procedura liquidatoria che è rimasta condizionata dai tempi e dalle determinazioni della Fiera di Roma Spa, cessionaria dell'attività fieristica e del patrimonio aziendale ed, inoltre, ai tempi e alle determinazioni del Comune di Roma che al 31.12.1999 non aveva ancora trasferito le azioni per L. 32.144.000.000, quale indennizzo dell'Ente in liquidazione definito con delibera comunale. L'attività dei liquidatori ha visto, comunque, in attuazione del disposto della Legge Regionale n. 56/95 istitutiva della soppressione dell'Ente Autonomo Fiera di Roma, la definizione delle seguenti problematiche sostanziali alla liquidazione dell'Ente stesso:



Et 

Dr. NICOLA CONSOLE



6

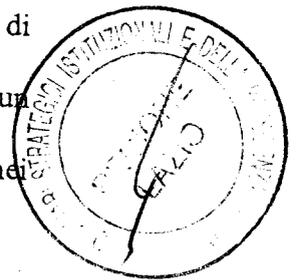
1) passaggio dei dipendenti alla Fiera di Roma Spa e definizione dei giudizi pendenti a carico dell'Ente e proposti dai dipendenti per il rapporto di lavoro nel tempo prestatato all'Ente stesso.

Il passaggio diretto dei dipendenti dall'Ente Autonomo alla Fiera di Roma Spa, in attuazione del disposto della Legge Regionale n. 56/95, è stato perfezionato in data 31.12.1999 in adempimento della scrittura privata sottoscritta il 08.11.1999 tra i dipendenti, l'Ente e la Fiera di Roma Spa.

La scrittura privata definiva tutte le pretese avanzate nel corso del tempo da ciascun dipendente nei confronti dell'ente Autonomo per il rapporto di lavoro prestatato (ex gratifica di bilancio -differenze retributive e orario di lavoro).

Sono state analizzate le singole pretese economiche e a titolo di transazione sono state quantificate le somme da corrispondere a ciascun dipendente per la conseguente rinuncia a qualsiasi azione attivata nei confronti dell'Ente Autonomo.

Quantificazione e definizione che, ai sensi del Codice di Procedura Civile, è stata oggetto di verbale di conciliazione sottoscritto dalle parti dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma alla presenza e con la partecipazione di tutti i legali delle parti intervenute



Handwritten signature: ETG



PER COPIA CONFORME

Handwritten signature: DR. [Signature] CONSULE

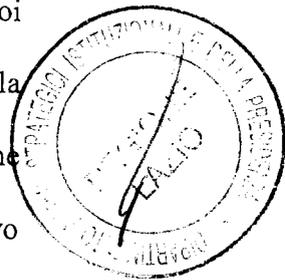
Handwritten number: 4

2) sottoscrizione dell'atto notarile per il trasferimento delle attività, passività, contratti ed obbligazioni dall'ente autonomo Fiera di Roma in Liquidazione alla Fiera di Roma Spa.

Il trasferimento delle attività e passività, contratti ed obbligazioni dall'ente autonomo Fiera di Roma alla Fiera di Roma spa è stato realizzato con la stipula di cessione d'azienda per atto a rogito notaio Luigi Fasani di Roma in data 29.12.1999 Repertorio 51712.

Il quadro di riferimento della cessione d'azienda è stato originato dall'attività dell'Ente, rappresentata nei valori dei bilanci dell'Ente medesimo dallo stesso redatti, reso trasparente e legittimo dalle delibere di Giunta Regionale con le quali la Regione ha approvato i bilanci del 1994/1995/1996 e 1997.

Il corrispettivo della cessione è stato preliminarmente determinato sulla base della situazione patrimoniale dell'Ente al 31.12.1998 per essere poi quantificato definitivamente con un successivo atto, integrativo della cessione di azienda richiamata, redatto sulla base della situazione patrimoniale al 31.12.1999 valutata e riesaminata dallo stato ricognitivo finale redatto dalla società di revisione "Deloitte & Touche".



Dr. NICOLA CONSOLE

Et 9

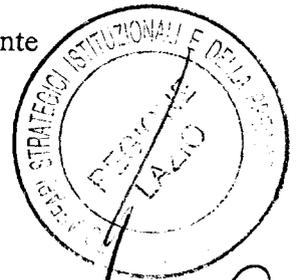
8

- 3) adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali direttamente assunte dall'Ente stesso per manifestazioni già acquisite precedentemente allo stato di liquidazione.

L'Ente autonomo Fiera di Roma in liquidazione nell'esercizio 1999 ha adempiuto a tutte le obbligazioni assunte precedentemente alla messa in liquidazione dando regolare svolgimento a tutti gli eventi e manifestazioni in calendario per l'anno stesso.

I sottoscritti, a titolo esemplificativo e riepilogativo, evidenziano che nel corso dell'anno 1999, sino alla prima decade del mese di dicembre, per le manifestazioni, i congressi, i convegni e gli eventi tutti svolti sono impiegati 197.956 mq. espositivi con un rapporto di mq/giorno pari a complessivi 2.072.295.

Quanto sopra maggior chiarificazione dell'opera svolta dai sottoscritti parallelamente alle attività di liquidazione dell'Ente preliminarmente richiamate nella presente relazione.



Et

9

DR. NICOLA GHIOLFI

4) definizione dei costi, per manifestazioni svolte nell'ambito del quartiere fieristico, tra l'Ente e la Fiera di Roma Spa;

Con nota pervenuta il 3.4.2000, la Società Fiera di Roma ha reso noto all'ente in liquidazione di aver accertato che al momento della valutazione del dare - avere per la cessione di azienda (29.12.1999) non era stato conteggiato il compenso, da attribuirsi alla società, per l'uso dei padiglioni ed impianti da parte dell'Ente, per manifestazioni fieristiche per il periodo dal 25.3.1999 al 29.12.1999.

La somma richiesta è stata di L. 1.030.969.753.

L'Ente in Liquidazione che aveva già predisposto il proprio bilancio e aveva chiesto, su suggerimento della Deloitte & Touche, alla Società Fiera di Roma, quale potenziale creditore, se esistessero partite aperte, ha preso atto della nota.

I liquidatori hanno rilevato però, che se la voce "utilizzo di strutture ed impianti" per manifestazioni dopo il 25.3.1999 poteva essere valutata come fondata, il periodo di utilizzazione doveva essere limitato al 15.Luglio 1999, data in cui i liquidatori hanno dichiarato di cedere tutte le attività fieristiche alla Società, che le ha rilevate. Per tale uso poteva essere riconosciuto un addebito di L. 508.200.000.

La Società insiste sulla propria richiesta informando che l'addebito intero verrà posto nel bilancio 1999 che verrà presentato alla propria Assemblea.

I liquidatori che fino ad oggi si sono resi disponibili a qualsiasi chiarimento, registrano che gli incontri avvenuti non hanno fatto



PER COPIA CONFORME



Et  
A

AP

10

emergere elementi convincenti per indurli a ritenere fondata la pretesa della Società.

Ritengono pertanto di riconoscere dovuta alla Società la somma di L. 508.200.000.

5) avvio della procedura di incasso del credito vantato dall'Ente nei confronti del Comune di Roma per l'ormai noto indennizzo risarcitorio per il quartiere Fieristico in via di ultimazione al momento della compilazione della presente relazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 17.7.1997, il Comune di Roma:

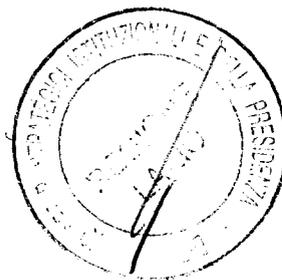
- a) in ordine alle costruzioni realizzate dall'ente Fiera di Roma con i contributi della Regione Lazio, ha riconosciuto l'esistenza di un credito a favore dell'ente stesso determinato in misura pari al costo di costruzione degli edifici realizzati dall'ente;
- b) a fronte delle costruzioni realizzate dall'ente Fiera di Roma con i contributi della Regione Lazio e al riconoscimento del credito sopra indicato, il Comune quantificava provvisoriamente un indennizzo risarcitorio a favore dell'ente autonomo Fiera di Roma.

Parimenti l'Ente Autonomo Fiera di Roma in Liquidazione, con nota prot. 2096 del 21.9.1998, ha accettato la quantificazione in via definitiva dell'indennizzo risarcitorio ed ha convenuto con il Comune le modalità di



PER COPIA CONFORME

Dr. NICOLA CONSOLE



Et  
17

compensazione dell'indennizzo stesso, da effettuarsi mediante la cessione da quest'ultimo all'Ente di azioni del Capitale della Fiera di Roma Spa per un valore corrispondente all'indennizzo risarcitorio.

In data 21 dicembre 1999, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2255, sono state definite le modalità operative tramite le quali realizzare la corresponsione dell'indennizzo risarcitorio da parte del Comune di Roma all'Ente Autonomo Fiera di Roma in Liquidazione

Passando ad esaminare le risultanze contabili del bilancio al 31.12.1999 le stesse esprimono i valori delle attività e passività che saranno oggetto, al netto:

- dell'indennizzo risarcitorio dovuto dal Comune di Roma all'Ente Autonomo Fiera di Roma in Liquidazione;
- e al netto dei valori giacenti sui rapporti di c/c bancari intrattenuti dall'ente;

della quantificazione definitiva del corrispettivo per la cessione d'azienda stipulata in data 29.12.1999 da integrare con atto basato sulla situazione patrimoniale esaminata e valutata nello stato ricognitivo finale redatto dalla DELOITTE & TOUCHE Spa.

Il risultato economico negativo espresso nel bilancio, pari a L. 796.019.691, deriva in gran parte dalla consistenza dei costi della attività caratteristica necessari alla gestione degli eventi e manifestazioni dell'Ente Autonomo Fiera di Roma in Liquidazione. Costi non remunerati da una attività tesa ad impiantare iniziative imprenditoriali, anche di carattere pluriennali, pianificate per la realizzazione di una attività indirizzata alla continuazione dell'attività gestionale.

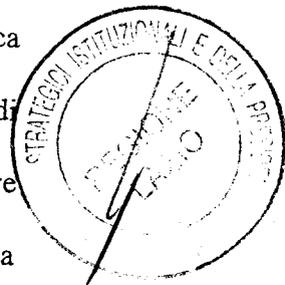
I Commissari Liquidatori

*Carlo Formica*  
*Diotti*

16 MAG. 2000



PER COPIA CONFORME



*[Signature]*  
DIREZIONE

12

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DEL PERIODO DAL 01.01.1999 AL 31.12.1999

Il bilancio al 31.12.1999 è stato redatto in ottemperanza alle norme del codice civile; tali norme recepiscono quanto disposto nell'ordinamento giuridico italiano con D.L. 127/1991 attuativo della IV Direttiva CEE.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente nota integrativa, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma CC.

I criteri di valutazione adottati per la redazione di tale bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del CC e sostanzialmente omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

##### A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Nessuna movimentazione.

##### B) IMMOBILIZZAZIONI

*I - Immobilizzazioni immateriali:*

Tali immobilizzazioni per un importo di Lire 9.280.455, sono iscritte in bilancio per un valore pari al costo di acquisto o, per quelle autoprodotte al costo di produzione.

L'ammortamento è stato effettuato sistematicamente durante la loro presunta vita utile in base al criterio della "loro residua possibilità di utilizzazione" così come previsto al punto 2 dall'art. 2426 del CC.

##### 4. Concessioni, licenze marchi e diritti simili L. 1.626.400

Questa voce comprende i valori residui al 31.12.1999 di:

- Marchio Roma Espone

Costo storico	446.400
Valore di bilancio	446.400

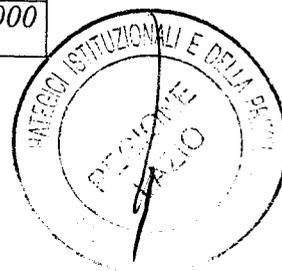
- Marchio Micro.EL '97

Costo storico	1.180.000
Valore di bilancio	1.180.000



Dr. NICOLA CONSOLE

Dr. NICOLA CONSOLE



*[Handwritten signature]*  
ST

13

7 - Altre immobilizzazioni immateriali L. 7.654.055

Questa voce rappresenta il valore residuo dei software applicativi già in esercizio, da ammortizzare in relazione alla vita residua di seguito elencati

- Software Prassi
- Software multimediale
- Software redwood – microlin
- Software Inaz paghe
- Software AES
- Software IBM AS 400
- Software E.D.P.
- Software Prassi – licenze d'uso
- Software GRUPPO A – Lic. Antivirus
- Software Auto Cad.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ridotte delle quote di ammortamento maturate.

4. Altre immobilizzazioni materiali L. 108.152.000

La voce comprende:

1. Veicoli da trasporto

Costo storico	11.300.000
Incrementi anno 1995	1.666.000
Ammortamenti al 31.12.1999	12.966.000
Valore a bilancio	0

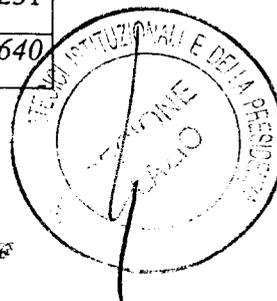
5. Mobili e attrezzature ufficio e tendaggi

Costo storico e incrementi al 31.12.1999	203.988.871
Ammortamenti al 31.12.1999	168.085.231
Valore a bilancio	34.775.640

6. Macchine e attrezzature elettroniche



Handwritten signature



Handwritten signature

14

Voci	Saldo 31.12.94	Incremento	Saldo 31.12.95	Incrementi al 31.12.98	Decrementi al 31.12.98	Incrementi 99	Valore a Bilancio
m. Ufficio	151.261	366.360	517.921	18.180.000	0	0	18.697.921
m. Ufficio elettroniche	251.918.672	27.249.000	279.167.672	72.200.238	29.950.000	11.139.000	332.556.910
Telefoni cellulari	3.175.000	0	3.175.000	6.171.486	0	0	9.346.486
Telefoni Q.F.	330.600	2.310.102	2.640.672	1.775.000	0	0	4.415.702

• Fondo Ammortamento

Voci	Saldo Precedente	Utilizzo	Incremento 31.12.1998	Incremento 31.12.1999	Valore a bilancio
Macchine Ufficio	8.179.619	0	3.738.584	3.739.584	15.657.787
Macchine Ufficio elettroniche	184.995.168	0	61.032.962	28.597.419	274.625.549

Voci	Saldo Precedente	Incremento 31.12.1998	Incremento 31.12.1999	Valore a bilancio
Telefoni cellulari e Telefoni Q. F.	3.580.670	2.533.185	2.752.436	8.866.291

7. Attrezzature fieristiche

Costo storico	16.117.481
Ammortamenti al 31.12.1999	8.608.513
Valore a bilancio	7.508.968

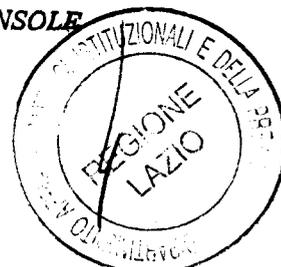
III - Immobilizzazioni Finanziarie.

Nessuna movimentazione.

PER COPIA CONFORME



Dr. NICOLA CONSOLE



*[Handwritten signature]*  
ET

15

Fondo rischi 0,50%	-39.922.915
Fondo rischi tassato	-1.162.638.688
<i>Valore a Bilancio (B)</i>	<i>571.750.910</i>

Per quanto riguarda i crediti di certa inesigibilità per la presenza di procedure fallimentari a carico del debitore, le dette posizioni sono state svalutate utilizzando l'apposito Fondo rischi tassato.

<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>1.133.714.883</b>
-----------------------	----------------------

8. Verso altri (entro l'esercizio successivo) L. 34.253.339.332

Sono così composti:

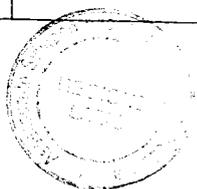
Credito per indennità risarcitoria COMUNE DI ROMA	32.144.400.000
Fornitori C/anticipi	37.802.853
Note di credito da ricevere	226.459.418
IRPEG a compensazione	406.318.000
Erario c/Ritenute	1.149.310
Acconto IRAP	94.182.000
Polizza RAS	1.173.949.811
Acconti TFR L. 140 e rivalutazione	81.707.565
Depositi cauzionali	7.095.310
Crediti INPS anni precedenti	74.737.803
Diversi	5.537.262
<i>Valore a Bilancio</i>	<i>34.253.339.332</i>

IV Disponibilità Liquide

1. depositi bancari e postali L.965.027.788

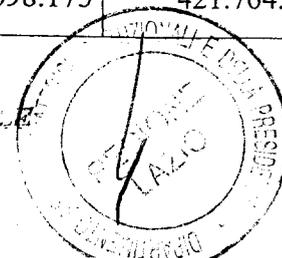
L'analisi della liquidità giacente presso le banche e l'amministrazione postale appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella:

Deposito presso	Al 31.12.1996	Al 31.12.1997	Al 31.12.1998	Al 31.12.1999
B.N.L.	701.551.804	249.554.707	803.098.175	421.764.477



PER COPIA CONFORME  
 IN NOME DEL CONSULENTE

*R*



16

*g*  
*Et*

(valore a bilancio)

L. 25.917.627.773

III) Riserve di rivalutazione per L. 127.054.488

Fondo rivalutazione ex L. 576/75	L. 123.797.783
Fondo rivalutazione ex L. 72/83	L. 363.837.837
Fondo rivalutazione ex L. 413/91	<u>L. 2.892.229.000</u>
	<u>L. 3.379.864.620</u>

Utilizzo per ripianamento quota parte

Perdita esercizio 1994 L. -1.261.501.117

Saldo al 31/12/95 L. 2.118.363.503

Utilizzo per ripianamento perdita

Esercizio 1995 L. -1.991.309.015

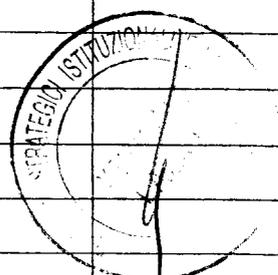
Valore a bilancio

L. 127.054.488

IV) Riserve Statutarie L. 701.068.389

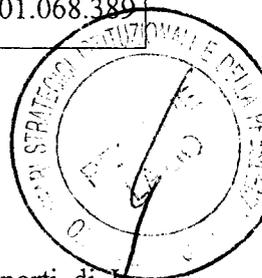
• Fondo di riserva	
- quote statutarie esercizi precedenti	396.410.989
- quote avanzo esercizio 1990	<u>72.684.874</u>
- Totale	469.095.862
- imposta patrimoniale 1995	281.748.000
Saldo al 31.12.1998 (a)	<u>187.347.863</u>
• Fondo a disposizione della G.E.	
- esistenza al 31/12/90	43.070.377
- contributo opere religiose	-5.000.000
- quota avanzo esercizio 1990	<u>10.383.553</u>
Totale	48.453.930
Contributo anni precedenti:	
Opere religiose	-5.000.000
Totale	43.453.930
- storno fondo G.E. esercizio 1996	<u>-43.453.930</u>
Saldo al 31/12/96	ZERO
• Riserva straordinaria del Q.F.	

PER COPIA CONFORME



17

- esistenza al 31/12/92	4.640.118.474
- utilizzo per copertura perdite 1992	-1.141.808.327
- utilizzo per copertura perdite 1993	-1.177.141.560
- utilizzo per tassa patrimoniale	-227.936.000
- utilizzo per copertura quota parte perdita esercizio 1994	-924.064.440
Totale	1.169.168.147
- utilizzo per tassa patrimoniale	-247.850.000
- utilizzo per copertura costi esercizio precedente	-298.891.768
- incremento per destinazione 10% avanzo 1996	+120.416.708
Saldo al 31.12.97	742.843.087
- utilizzo per copertura perdite 31/12/97	-322.066.490
Saldo al 31.12.1998 (b)	420.776.597
• Fondo Segretario generale	
- esistenza al 31/12/98	0
- imputazione avanzo 1998	92.943.929
Saldo al 31/12/99 ©	92.943.929
Valore a bilancio (a+b+c)	701.068.389



VII) Altre riserve L.2.910.010.000

Comprende i contributi R.L. erogati nel 1995 e nel 1996 rispettivamente per gli importi di L. 2.800.000.000 e di L. 800.000.000.

In ossequio al disposto contenuto nell'articolo 55 del DPR 917/86 tali contributi sono stati così accantonati:

Contributi R.L.	Anno 1995	Anno 1996	Variazioni al 31.12.1998 per storno ILOR e addebito IRAP
Riserva contributi in conto Capitale ex art. 55 D.P.R. 917/86 (pari al 50% del	1.400.000.000		



PER COPIA CONFORME *Dr. NICOLA CONSOLE*

*[Handwritten signature]*

18

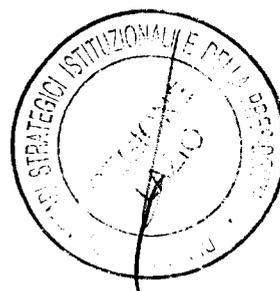
contributo di L. 2,8 miliardi)			
Riserva contributi in conto Capitale ex art. 55 D.P.R. 917/86 (pari al 50% del contributo di L. 800 milioni)		400.000.000	(ILOR) +233.240.000 (IRAP) - 41.650.000
Riserva contributi in conto impianti (50% del contributo di L. 1,4 miliardi al netto delle Imposte)	655.200.000		
Riserva contributi in conto impianti (50% del contributo di L. 800 milioni)		187.200.000	(ILOR) +87.920.000 (IRAP) - 11.900.000
Totale	2.055.200.000	587.200.000	267.610.000

Valore a bilancio L. 2.055.200.000+ L.587.200.000+ 267.610.000= L.2.910.010.000

La variazione positiva esposta di Lit. 267.610.000, come richiamato anche nella composizione del imposte e tasse differite, è la risultanza degli incrementi e decrementi appresso indicati:

- Lit. 117.040.000 incremento per l'assenza di tassazione nell'esercizio 1997 a seguito di un risultato economico negativo;
- Lit. 204.120.000 incremento per la rettifica delle imposta ILOR calcolata negli esercizi precedenti a seguito della sua soppressione (16,2%).
- Lit. 53.550.000 decremento per l'imputazione dell'imposta IRAP per gli esercizi a decorrere dal 1998;

\* \* \*



*Handwritten signature*

Dr. NICOLA CONSOLE

*Handwritten signature*  
Dr. NICOLA CONSOLE

19

C) ATTIVO CIRCOLANTE

*I – Rimanenze*

Nessuna movimentazione.

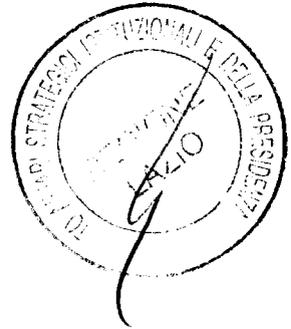
*II – Crediti*

Sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto pari a quello di *presumibile realizzo*, così come prescrive il preciso criterio di valutazione al punto 8 dell'art. 2426CC.

*I Verso clienti*

Con riferimento ai clienti – soggetti debitori – sono stati così suddivisi:

- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari a L. 561.963.973
- Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo pari a L. 571.750.910



A fronte delle presumibili insolvenze delle posizioni creditorie i suddetti crediti sono stati rettificati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 917/86 e ss.mm. nel modo seguente:

<i>1) Crediti esigibili entro esercizio successivo (C/Clienti; C/Fatture da emettere;)</i>	561.963.973
<i>Valore a Bilancio (A)</i>	561.963.973

<i>1a) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo/effetti protestati/crediti diversi</i>	1.774.312.513
--	---------------

*Et*



DA NUDA CONSCIA

20

Banca di Roma	2.424.589.384	1.742.109.338	2.206.567.342	542.002.702
C/C postale	13.906.017	949.737	1.343.508	1.260.609
<i>Valore a bilancio</i>	<i>3.140.047.205</i>	<i>1.992.613.782</i>	<i>3.011.009.025</i>	<i>965.027.788</i>

1. Denaro e valori in cassa L. 1.587.342

Al 31 dicembre 1999 la consistenza della cassa era di L. 1.587.342

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono determinati in base al principio della competenza temporale.

2. Risconti attivi L. 12.453.913

Sono attinenti alle quote dei costi relativi al futuro esercizio per la realizzazione delle manifestazioni fieristiche.



Et



**PER COPIA CONFORME**

*[Handwritten signature]*

21

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Vengono successivamente dettagliate le variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto.

L. Capitale L. 25.917.627.773

I sottoscrittori:

- Comune di Roma per L. 10.000.000
  - Amministrazione Provinciale di Roma per L. 5.000.000
  - Camera di Commercio per L. 10.000.000
  - Ente Provinciale Turismo per L. 2.000.000
  - Unione Ind.le del Lazio per L. 1.000.000
  - Unione Provinciale Agric. Roma per L. 1.000.000
- L. 29.000.000

Avanzi esercizi precedenti L. 124.616.194

Avanzo esercizio 1990 L. 20.767.107

L. 145.383.301

Contributi anno 1990:

- L.R. n° 46 del 17/7/89 L.13.360.000.000

Contributi anno 1991

- L.R. n° 46 del 17/7/89 L. 3.340.000.000

- L.R. n° 21/91 L. 1.200.000.000

L. 4.540.000.000

Contributi anno 1992

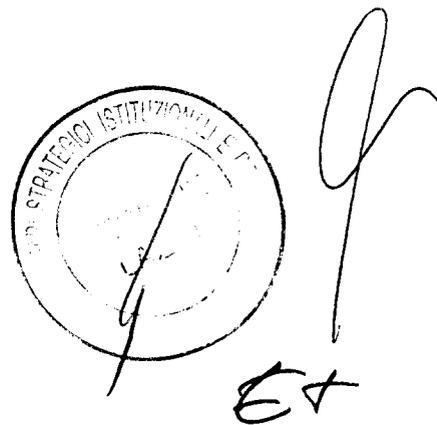
- L.R. n° 73/90 L. 6.000.000.000

Perdita anno 1991

Storno perdita anno 1991 L. 77.001.262

Avanzo 1996 L. 1.083.750.372

Avanzo 1998 L. 836.495.362



COMITATO STRATEGICO ISTITUZIONALE

Dr. NICOLA CONSOLF

- Riserva e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'Ente:
  - esistenza all'1/1/95 L. 3.379.865.000
  - utilizzo per ripianamento quota parte perdita esercizio 1994 L. 1.261.501.117
  - riserva tassata anno 1995 L. 2.055.200.000
  - riserva tassata anno 1996 L. 187.200.000
  - utilizzo per ripianamento perdita 95 L. 1.991.309.015
  - utilizzo per imposta patrimoniale L. 247.850.000
  - utilizzo per costi esercizio precedente L. 298.891.768
- L. 1.822.713.100

\*\*\* \*\*

### B FONDI PER RISCHI ED ONERI

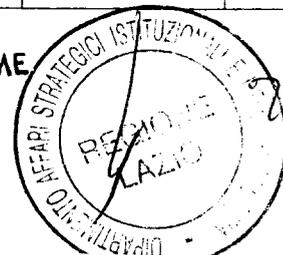
Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Fondi rischi ed oneri	31.12.95	Accantonamenti	Utilizzi Al 31/12/97	Utilizzi decrementi 31.12.1998/ 31.12.1999	SALDO 31.12.1999
2. Per imposte	744.800.000 (53,20% di 1,4 miliardi)	212.800.000 (53,20% di 800 milioni)	170.240.000	1998 - 448.685.000 + 790.049.321 1999 - 288.262.330	840.461.991
3. Altri:					
Fondo rischi	165.000.000				<del>165.000.000</del>
Fondo per ferie non godute	45.000.000	55.280.000	28.562.164	117.778.646	0
Totale	210.000.000				165.000.000



PER GOPIA CONFORME

Dr. NICKOLA...



3

In ossequio alle disposizioni del T.U.I.R. qui di seguito si segnala la composizione delle riserve e degli altri fondi:

- riserve e fondi con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1/12/83, assoggettati ad IRPEG ad aliquote normali.

- Esistenza 1/1/91 L. 3.139.179.000

- Incremento per accantonamenti utili

Esercizio 1990 L. 103.835.000

L. 3.243.014.000

- utilizzo ripianamento perdita anno 1992 L. 1.141.808.000

- utilizzo ripianamento perdita esercizio 1993 L. 1.177.141.560

L. 924.064.440

- utilizzo ripianamento quota parte

perdita esercizio 1994 L. 924.064.440

L. ZERO

- Incremento per accantonamenti utili

esercizio 1996 L. 1.204.527.080

L. 1.204.527.080

- riserve e fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1/12/83, non assoggettati ad IRPEG:

L. 280.403.000

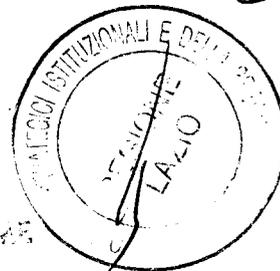
- storno fondi S.G. e G.E.

L. 67.911.367

L. 212.491.633



PLA EDNA CONFOMAE  
Dr. NICOLA CONSOLE



Et  
[Handwritten signature]

2h

2. Per imposte Lit. 840.461.991

Questo fondo ha natura di accantonamento per le imposte che si ritiene risulteranno dovute in relazione a differenze temporanee di tassazione dei contributi in conto capitale e della plusvalenza realizzata al 31.12.1998 per la quantificazione dell'indennizzo dovuto all'Ente da parte del Comune di Roma.

Pertanto ai sensi dell'art. 55 del Tuir si è proceduto ad accantonare negli esercizi precedenti nel fondo imposte l'importo di lire 957.600.000 pari al 53,20% della metà dei due contributi in conto capitale erogati dalla R.L. di lire rispettivamente 2.800.000.000 relativo all'anno 1995 e di 800.000.000 relativo all'anno 1996.

Nell'esercizio 1998 si è provveduto a rettificare l'accantonamento sui contributi citati come segue:

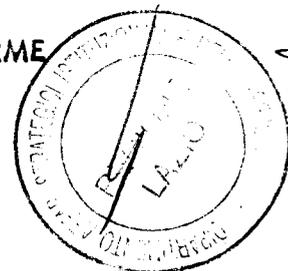
- decremento di Lit. 117.040.000 per lo storno della quota di imposte differite relativa al 1997 a seguito del risultato economico negativo dello stesso esercizio;
- decremento per l'imposta ILOR pari al 16,2% sulle quote residue dal 1998 e pari a Lit. 158.760.000 per la tassazione della metà del contributo 1995 (1.400.000.000) e Lit. 45.360.000 per la tassazione della metà del contributo 1996 (800.000.000) alla data del 12.07.1998;
- incremento per l'imposta IRAP pari al 4.250% sulle quote residue dal 1998 e pari a Lit. 41.650.000 per la tassazione della metà del contributo 1995 (1.400.000.000) e Lit. 11.900.000 per la tassazione della metà del contributo 1996 (800.000.000) alla data del 12.07.1998;
- decremento per Lit. 81.400.000 quale quota IRPEG di competenza al 12.07.1998;
- decremento di Lit. 8.925.000 quale quota IRAP di competenza al 12.07.1998;
- decremento di Lit. 81.400.000 quale quota IRPEG di competenza 13.07.1998/31.12.1998;
- decremento di Lit. 9.350.000 quale quota IRAP di competenza 13.07.1998/31.12.1998;
- decremento di Lit. 9.350.000 quale quota IRAP di competenza 31.12.1999;
- decremento di Lit. 81.400.000 quale quota IRPEG di competenza 31.12.1999;
- decremento di Lit. 177.162.575 quale quota IRPEG, sulla Plusvalenza 1998, di competenza 31.12.1999;
- decremento di Lit. 20.349.755 quale quota IRAP, sulla Plusvalenza 1998, di competenza 31.12.1999.

Difatti nel corso dell'esercizio 1998 il Fondo Imposte e Tasse Differite ha rilevato l'incremento di L. 790.049.321 a seguito della tassazione, ai sensi dell'art. 54 comma 4° del D.P.R. 917/86, della plusvalenza realizzata per la contabilizzazione dell'indennizzo dovuto dal Comune di Roma.



PER GOPIA CONFORME

IN TAVOLA CONSULE



3. Altri fondi L. 165.000.000

- *Fondo rischi pari a L. 165.000.000*

Rappresenta l'importo prudenzialmente accantonato a fronte del contenzioso in atto con il servizio dei vigili del fuoco;

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare delle legge 29 maggio 1982, n. 297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile).

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

In sintesi i movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Fondo al 31.12.98	1.080.655.471
Variazioni al 31.12.1999	156.607.747
<i>Valore a bilancio</i>	1.237.263.218

D DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

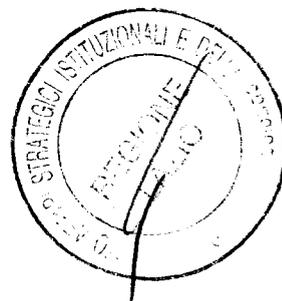
5. Acconti L. 169.882.990

Si tratta di acconti ricevuti dei clienti per servizi non ancora prestati.

6. Debiti verso fornitori L. 3.367.741.367

Sono i normali debiti commerciali per acquisto di beni e servizi, nella generalità dei casi a breve scadenza.

E' compreso l'importo residuo dovuto alle imprese appaltatrici (Edilcoop e Cierre) dei lavori di miglioramento delle strutture della Fiera come definito dalla scrittura privata intervenuta con il consorzio Edilcoop / Cierre.



PER COPIA CONFORME

76

In questa voce sono anche compresi i debiti già sorti alla chiusura dell'esercizio, ma per i quali non è ancora pervenuta la fattura.

E' compreso nella voce anche il costo addebitato all'Ente Autonomo per l'utilizzo delle strutture e degli edifici di proprietà della Fiera di Roma Spa per il periodo dal mese di aprile al mese di dicembre 1999.

11. Debiti tributari L. 756.737.262

Comprendono in particolare:

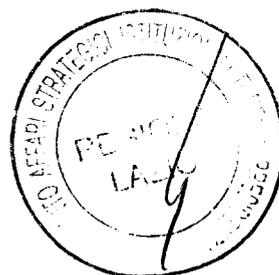
Il debito per l'IVA in sospensione	73.620.152
Il debito verso l'Erario per le trattenute operate quale sostituto d'imposta, per lavoro dipendente	76.996.000
Il debito verso l'Erario per le trattenute operate quale sostituto d'imposta, per lavoro autonomo	17.289.000
IVA da versare al 31.12.1999	200.375.000
Irpeg 1999	238.068.503
Irap 1999	150.388.627
Valore a bilancio	756.737.262

12. Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale L. 264.813.634

Comprendono le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali, connesse con la gestione del personale.

La voce comprende:

Contributi INPS (dicembre+13a m.)	135.498.010
INPS lavoratori autonomi	308.000
Oneri prev. Su 13a - 14a - ferie - Festività - ROL	121.810.758
INAIL retrib. Diff.	7196.866



ET

24



PER COPIA CONFORME

*[Handwritten signature]*

<u>Valore a bilancio</u>	264.813.634
--------------------------	-------------

Gli importi sopra indicati sono stati versati nel termine prescritto dalle norme vigenti in materia nell'esercizio 2000

13. Altri Debiti L. 824.687.723

In questa voce, di contenuto residuale, sono iscritti debiti della più diversa natura, non iscritti in precedenti voci:

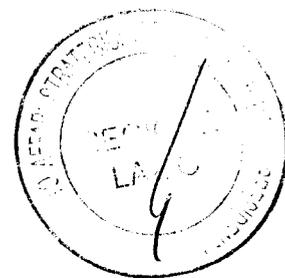
Depositi cauzionali versati dai clienti per il servizio dei Vigili del Fuoco.	71.481.400
Depositi cauzionali versati dai clienti	500.000
Caparra confirmatoria prossime manifestazioni.	46.550.000
Note di credito da emettere	20.000.000
Debiti v/dipendenti	434.462.560
Debiti V/ras polizza TFR	145.417.200
Debiti per Compensi Organi Statutari	93.869.872
Altri	12.406.691
<u>Valore a bilancio</u>	824.687.723

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

2. Risconti passivi L. 103.587.729

Sono iscritti proventi anticipati di competenza di esercizi successivi. In particolare si riferiscono a:

Mostre futuri esercizi	10.769.231
Altri (concorsi ecc.)	92.818.498
<u>Valore a bilancio</u>	103.587.729



*[Handwritten signature]*

*Et*

CONTI D'ORDINE

L'ultimo comma dell'art. 2424 CC. Nella nuova formulazione, stabilisce che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi fra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali ..."



PER COPIA CONFORME

*[Handwritten signature]*

*98*

La voce pertanto comprende:

Voci/sottoconti	Saldo al 31.12.1999
Fidejussioni ricevute da terzi (Mostre)	1.841.550.800
Rischi verso il servizio dei VV.FF.	857.036.400
Rischi verso il Comune per occupazione suolo pubblico	6.484.518.726
Contributo Regione Lazio legge 46/89	1.200.000.000
Contributo Regione Lazio legge per Flòroma Business 1993	150.000.000
<u>Valore a bilancio</u>	<u>10.533.105.926</u>



Et 

COPIA CONFORME



29

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni L. 6.614.837.419

Il prospetto che segue sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica dell'Ente, assolvendo le prescrizioni contenute nell'art. 2427 CC:

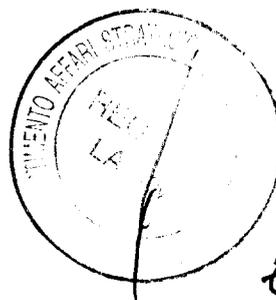
VOCI/SOTTOCONTI	Saldo al 31.12.1999
Fiere Auto – organizzate	1.381.828.686
MOSTRE	3.914.288.350
Concorsi	245.883.160
Convegni	661.009.999
Aree spettacolo	5.000.000
Locali ristorazione	104.538.000
Locali Enel	239.750.000
Altre concessioni	62.539.224
<u>Valore a bilancio</u>	<u>6.614.837.419</u>

5. Altri ricavi e proventi L. 1.931.721.945

In questa voce sono compresi tutti gli altri componenti positivi che pur non facendo parte dell'attività tipica dell'Ente risulta ad esso correlata.

La voce comprende:

Sconti e arrotondamenti	30.427.106
Rimborso Costi addebitati a Fiera di Roma Spa	1.531.327.342
Rimborsi scatti telefonici	6.050.813
Penalità contrattuali	12.400.000
Rimborsi spese Q.F.	11.500.000
Commercializzazione impianti pubblicitari	84.701.724
Rimborso spese	118.597.375
Varie	136.717.585



ET



PER COPIA CONFORME

Dr. NICOLA CONSOLE

30

Valore a bilancio	1.931.721.945
-------------------	---------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci L. 93.692.997

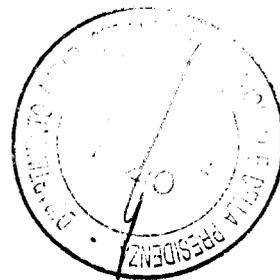
La voce comprende gli acquisti di materiali di consumo così suddivisi:

Segnaletica	2.800.000
Materiale fotografico audiovisivo	4.835.001
<i>Materiale tipografico</i>	19.136.000
<i>Materiali per riproduzioni</i>	7.800.035
<i>Altri acquisti</i>	15.455.000
<i>Materiali di consumo</i>	7.763.716
<i>Acquisti vari</i>	35.903.245
<u>Saldo al 31.12.1999</u>	<u>93.692.997</u>

7 Spese per servizi L. 5.067.440.560

• *Servizi Fiera*

Allestimenti generali	12.864.649
Ambulatorio medico	124.217.823
Sorveglianza generale	264.143.910
Sorveglianza armata	177.658.500
Presidi tecnici ordinari	596.977.879
Amplificazione sonora	16.597.000
Noleggio mobili ed arredi	217.071.050
Pubblicità cartellonisti	55.539.000
Pubblicità Radio e T.V.	4.200.000
Pubblicità giornali e riviste	59.255.000
Biglietteria	3.171.390
Collaborazioni commerciali	43.764.791
Spese rappresentanza	9.202.630
Viaggi e soggiorni	3.101.750
Noleggi	159.812.092



Et

21

PIÙ COME CONSUMARE  
 DI SOTTO CONSUMARE

Viaggi a discarica	15.088.000
Antincendio	115.905.187
Vigili del Fuoco	32.513.000
Rimborso Spese Trasporti	8.003.700
Immagine coordinata Internet	19.690.000
Allacci Idrici	11.350.000
Saldo al 31.12.1999 (a)	1.950.487.351

• Servizi Generali

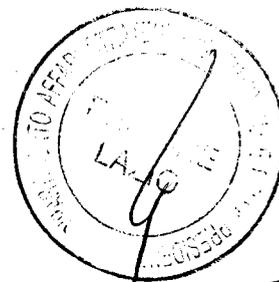
Postali – Telegrafici	31.095.653
Utenze diverse	852.889.306
Manut.ne Ordinaria e Interv. Di Adeguamento	694.435.803
Pulizie quartiere fieristico	617.516.876
Compensi a terzi	479.457.760
Compensi Organi statutari	165.823.090
Assicurazioni e polizze fidejussorie	107.474.441
Conferenze e rilevazioni radiotelevisive	13.251.000
Ticket restaurant	5.241.400
Quote associative	18.060.000
Spese Varie	39.337.480
Diritti per affissione manifesti	92.370.400
Saldo al 31.12.1999 (b)	3.116.953.209
Valore a bilancio (a+b)	5.067.440.560

8. Spese per godimento di beni di terzi per L. 562.588.748

La Voce comprende:

- Locazioni autovetture per L. 10.355.139
- Locazioni beni strumentali diversi per L. 44.033.609
- Utilizzo strutture ed impianto quartiere fieristico L. 508.200.000

9. Spese per il personale pari a L. 2.697.662.247



ET

PER COPIA CONFORME

32

10. a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a L. 23.479.660

Sono stati effettuati gli ammortamenti sui beni immateriali (Software) secondo le vigenti normative in materia

10. b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali Lit. 65.400.913

Sono stati effettuati gli ammortamenti dell'anno sui beni di proprietà alle aliquote previste dalle vigenti normative.

10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

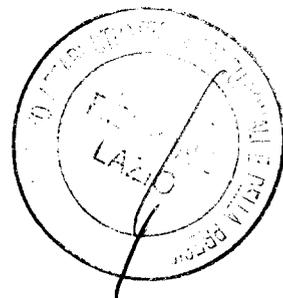
Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, l'Ente per ragioni prudenziali e nel rispetto delle norme civilistiche (art. 2426, n. 8 del C.C.) ha costituito accantonamenti in misura superiore a quelli fiscalmente ammessi per Lit. 69.622.800

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle svalutazioni effettuate sulle posizioni di credito in "contenzioso" :

14. Oneri diversi di gestione per L. 963.504.588

Questa voce comprende:

Sanzioni amministrative indeducibili	13.040.600
Tassa smaltimento rifiuti	44.396.000
Tosap	10.271.928
Costi esercizi precedenti indeducibili	229.611.116
Irpeg 1999	44.643.694
Irap 1999	128.170.912
Altri	998.615
<u>Valore a bilancio</u>	<u>471.132.865</u>



Et

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16 d3) altri proventi diversi dai precedenti per L. 33.780.768

Vengono indicati prevalentemente gli interessi attivi maturati al 31.12.1999, tra cui:

- Interessi attivi c/c banca L. 1.284.012
- Rendimento titoli e diversi per L. 30.042.144



PER COPIA CONFORME

Dr. NICOLA CONSOLÈ

33

- Rivalutazione imposta TFR L. 2.454.612

17. Interessi ed altri oneri finanziari per L. 8.606.164

Sono così costituiti:

- Oneri bancari per L. 8.291.568
- Oneri vari per L. 354.596

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20. Proventi straordinari per L. 621.353.325

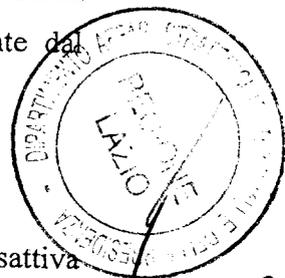
La voce comprende:

sopravvenienze dell'esercizio per L. 297.280.888;  
sopravvenienze attive non imponibili Lit. 35.810.107 scaturenti dall'adeguamento del Fondo Svalutazione crediti tassato per l'incasso da cliente in misura maggiore al residuo nominale;  
sopravvenienze attive non imponibili per l'adeguamento del Fondo imposte e tasse differite ( L. 9.350.000 irap/ L. 81.400.000 Irpeg) relative alla tassazione dei contributi della regione del 1995 e del 1996;  
sopravvenienze attive non imponibili per l'adeguamento del debito per imposte differite ( L. 117.162.575 Irpeg / L. 20.349.755 Irap) relative alla tassazione della plusvalenza realizzata al 31.12.1998 per la quantificazione dell'indennizzo dovuto all'Ente dal Comune di Roma.

21. ONERI STRAORDINARI Lit. 646.072.979

La voce comprende sopravvenienze passive scaturenti dalla scrittura privata transattiva sottoscritta dall'Ente davanti agli organi competenti per la quantificazione a stralcio del danno da parte dei dipendenti per oneri relativi al rapporto di lavoro per gli anni precedenti.

Comprende inoltre il costo della transazione sottoscritta con il Direttore Generale, dimissionario al 31.12.1999, che ha rivendicato maggiori compensi per il rapporto di lavoro dipendente svolto.



*Handwritten signature*

*Et*



\*\*\* \*\*

PER COPIA CONFORME

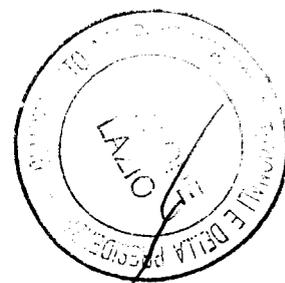
*Nicola Console*  
in NICOLA CONSOLE

**DETERMINAZIONE DEL REDDITO FISCALE DEL PERIODO 31.12.1999  
DELL'ENTE FIERA**

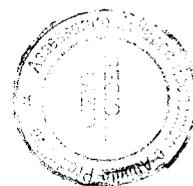
Il bilancio del periodo di liquidazione al 31.12.1999 dell'Ente Fiera chiude con un risultato civilistico negativo di Lit. 796.019.691

Al detto risultato civilistico si apporteranno, in ottemperanza alla normativa fiscale, le seguenti variazioni:

Compensi Organi statutarî non corrisposti nel 1999	93.869.872
Carburante quota indeducibile del 50%	3.416.500
Sanzioni Amministrative	13.040.600
Spese di rappresentanza	9.202.630
Spese cellulari (quota indeducibile del 50%)	4.978.348
Locazione autovetture (quota indeducibile del 50%)	5.177.570
Costi indeducibili esercizio 1999	526.377
Costi esercizi precedenti	229.611.116
Ammortamenti indeducibili	934.648
Svalutazione crediti	69.622.800
Quota, contributo Regione Lazio 1995 tassato in 10 anni, di competenza al 31.12.1999	140.000.000
Quota, contributo Regione Lazio 1996 tassato in 5 anni, di competenza al 31.12.1999	80.000.000
2° Quota Plusvalenza 1998 tassa in 5 periodi	478.817.770
Sopravvenienze passive indeducibili	249.001.674
IRAP 1999	150.388.627
IRPEG 1999	238.068.503
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.766.657.035</b>



*Et* 



**PER COPIA CONFORME**

**Dr. NICOLA CONSOLE**

35

**Variazioni in diminuzione:**

Sopravvenienza attiva non imponibile per lo storno dal Fondo Imposte e tasse differite della 2° Quota IRPEG Differita su plusvalenza 1998	177.162.575
Sopravvenienza attiva non imponibile per lo storno dal Fondo Imposte e tasse differite della 2° Quota IRAP Differita su plusvalenza 1998	20.349.755
Sopravvenienza attiva non imponibile per lo storno dal Fondo Imposte e tasse differite della quota 4 quota irap relativa alla tassazione differita sul contributo Regione Lazio (800.000.000)	3.400.000
Sopravvenienza attiva non imponibile per lo storno dal Fondo Imposte e tasse differite della quota 5 quota irap relativa alla tassazione differita sul contributo Regione Lazio (1.400.000.000)	5.950.000
Sopravvenienza attiva non imponibile per lo storno dal Fondo Imposte e tasse differite della quota 4 quota irpeg relativa alla tassazione differita sul contributo Regione Lazio (800.000.000)	29.600.000
Sopravvenienza attiva non imponibile per lo storno dal Fondo Imposte e tasse differite della quota 5 quota irpeg relativa alla tassazione differita sul contributo Regione Lazio (1.400.000.000)	51.800.000
Sopravvenienze attive non imponibili per lo storno, dal Fondo svalutazione crediti tassato, della quota eccedente il	35.810.107



Et *[Handwritten signature]*



**Dr. NICOLA CONSOLFI** *[Handwritten signature]*

valore nominale residuo del credito effettivamente incassato	
2° Quota di 1/5 delle spese di rappresentanza 1998	2.523.012
1° Quota di 1/5 delle spese di rappresentanza 1999	613.509
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>327.208.958</b>

### DETERMINAZIONE RISULTATO FISCALE

Perdita Civilistica	796.019.691
Variazioni in aumento	1.766.657.035
Variazioni in diminuzione	327.208.958
<b>UTILE FISCALE SOGGETTO A IRPEG</b>	<b>643.428.386</b>
<b>IRPEG DELL'ESERCIZIO</b>	<b>238.068.503</b>



Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

*[Handwritten signature]*

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

*[Handwritten signature]*

16 MAG. 2000



PER COPIA CONFORME

in NICOLA CONSOLE

*[Handwritten signature]*

34

*[Handwritten signature]*

**RAPPORTO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO 1999  
ENTE AUTONOMO FIERA di ROMA in LIQUIDAZIONE**

Il Collegio dei Revisori dei Conti garantisce, con riferimento all'incarico conferito, di aver espletato nel corso del periodo, tutti quei controlli ritenuti necessari in relazione ai rischi di errori o distorsioni.

Durante il periodo in questione il Collegio dei Revisori ha esercitato la sua funzione in ottemperanza alle competenze contenute nello Statuto sociale ed a quelle riconosciute per diritto e prassi.

Le funzioni sopra richiamate ed i relativi pareri espressi dal Collegio risultano riportati nei verbali specifici.

In esito alla disamina svolta ed in base al nostro giudizio professionale formuliamo, in appresso, i conseguenti pareri sia su ciascuna parte dei conti che sul risultato complessivo e finale.

Il bilancio in esame è rappresentativo del quarantaseiesimo esercizio dell'ente.

L'Organo di liquidazione nella sua relazione, nonché nella nota integrativa e correlati dettagli, ha illustrato il quadro economico in cui l'azienda ha operato e proposto, nella forma che la legge impone, le variazioni rispetto all'esercizio precedente sia nel profilo patrimoniale che economico.

L'elaborato in esame espone sia i dati rappresentativi dell'intero esercizio - anno 1999 che dell'esercizio precedente. Risultano osservati i principi statuiti dalla norma civilistica in tema di elaborazione del bilancio, di contenuto e di classificazione.

La relazione sulla gestione e le indicazioni portate dalla nota integrativa dispensano il Collegio da ulteriori chiarimenti, ad eccezione delle riserve e osservazioni che nel prosieguo verranno riportate sotto le lettere A) B) C) e D).

Ci è fatto obbligo attestare, in via preliminare, che al 31 dicembre 1999 il patrimonio netto dell'Ente Autonomo Fiera di Roma risulta ammontare a £ 28.859.740.000= interamente versato; risulta variato rispetto all'esercizio precedente che denunciava un valore definitivo di £ 29.655.759.000.

Supportati dal fatto che, in occasione delle visite sindacali effettuate, è stata riscontrata una rispondenza delle scritture contabili con i relativi documenti e la regolare tenuta dei libri sociali, i Revisori si conseguono a relazione con osservazioni di natura strettamente amministrativa.

**SUL CONTENUTO DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in conformità dello schema civilistico; risulta, ad eccezione di quanto in appresso indicato, che in ogni voce di conto è rappresentata l'intera posta patrimoniale o economica così esprimibile e che quest'ultima non partecipa anche a voci diverse da quella nella quale è iscritta.

La deroga preannunciata riguarda i conti (di livello inferiore a quello rappresentato nello schema di bilancio) afferenti le spese di servizi; dette spese vengono ventilate in centri di costo peculiari delle varie manifestazioni gestite dall'Ente.

**PER COPIA CONFORME**

**Dr. NICOLA CONSOLF**



38

Mc

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 è stato assunto con formale delibera dell'organo di liquidazione in data 16 maggio 2000

Esso si presenta con le seguenti risultanze, espresse con arrotondamento alle migliaia di lire:

ATTIVITA'		£ 36.589.917.000
PASSIVITA'	£ 8.526.197.000	
PATRIMONIO NETTO PRECEDENTE	£ 28.859.740.000	
		£ 37.385.937.000
		=====
DISAVANZO		£ 796.020.000
		=====

Tale risultato confermato dal conto economico che espone:

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	£ 9.201.693.000
COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO	£ 9.997.713.000
	=====
con una perdita confermata in	£ 796.020.000
	=====

I conti d'ordine pareggiano in £ 10.749.315.000

#### SU OSSERVAZIONI, RISERVE ED ECCEZIONI

Il Revisore Ennio Petrolati enuncia, nella richiesta verbalizzazione che qui si stende, i motivi di una sua distinta posizione <<< -----

Il dottor Petrolati, dal canto suo, ha nuovamente espresso parere contrario all'approvazione del documento di che trattasi sulla base delle considerazioni espresse in occasione dell'esame del precedente bilancio, che qui di seguito ha richiamato, unitamente agli ulteriori provvedimenti all'uopo adottati dalla Regione Lazio nel corso dell'anno 1999 per la conferma negli incarichi dei Commissari liquidatori, per le opportune valutazioni.

- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 luglio 1998, n.1293/98 sono stati nominati i liquidatori dell'Ente Autonomo Fiera di Roma, per un periodo di 90 giorni, con l'incarico di procedere alla quantificazione del patrimonio dell'Ente stesso. I liquidatori, anziché procedere alla predetta semplice prescrizione regionale, riconfermata dall'Assessorato Economico ed Attività produttive con nota 17 settembre 1998 n.5325, essendosi verificata la condizione richiesta - ex art. 6 legge Regione Lazio 1° dicembre 1995 n.56 - della omologazione della sostituta Fiera di Roma SpA hanno continuato regolarmente la gestione, nonostante la minaccia contenuta nella predetta nota che qualora i liquidatori non si fossero attenuti a quanto sopra rappresentato la Regione avrebbe

PER GOPIA CONFORME

2

Dr. NICOLA CONSOLI



39

1/62

avviato " le procedure di richiesta di liquidazione dell'Ente direttamente al Tribunale di Roma". Nella succitata nota veniva in particolare precisato, in relazione ai quesiti posti dai liquidatori con lettera del 25 agosto 1998, n.001902, che " è compito delle SS.LL. trasferire tutte le attività di gestione in essere alla Fiera di Roma SpA, regolarmente costituita, omologata e con autonomia operativa, senza deroghe e riserve". Con la menzionata nota veniva, inoltre, rilevato che il programma della liquidazione indicato dai liquidatori nella suddetta lettera non risultava "in linea con i compiti ed i tempi propri della liquidazione previsti dalle norme del codice civile, né può essere disattesa la legge regionale n.56/95, la quale prevede esplicitamente la soppressione dell'Ente ed il contestuale inizio di attività della Società per azioni, compresa la gestione del personale dell'Ente".

- La Regione Lazio ha di fatto condiviso il sistema di conduzione della cosiddetta liquidazione, malgrado le affermazioni contenute nella richiamata lettera del 17 settembre 1998, stabilendo con decreto del 2 novembre 1998 n.1939/98 la proroga degli incarichi dei Commissari liquidatori fino al 31 dicembre 1998;
- Con decreto n.2297/98 del 23 dicembre 1998 gli incarichi dei suddetti liquidatori sono stati prorogati fino al 28 febbraio 1999, con la seguente incredibile motivazione: assicurare la continuità della gestione " considerando che la Società Fiera di Roma SpA non ha riscontrato la nota del 14 dicembre 1998 n.7071 (della Regione), per cui la Regione alla scadenza del 31 dicembre 1998 del mandato dei liquidatori non ha conferma del previsto avvicendamento della gestione del quartiere". In sostanza la Regione, anziché avvalersi dei propri poteri sovraordinati per imporre alla Società Fiera di Roma SpA, attraverso i propri rappresentanti negli organi di amministrazione e di controllo della Società stessa, l'osservanza di precise disposizioni legislative che, come innanzi evidenziato, prevedono il trasferimento di tutte le attività di gestione in essere alla Fiera di Roma alla Società per azioni, regolarmente costituita e omologata, ha disatteso le disposizioni in precedenza impartite, giustificando "de facto" il comportamento della predetta società.
- Con successivi decreti del 23 febbraio 1999, del 1° luglio 1999, del 5 ottobre 1999 e del 28 novembre 1999 sono state, inoltre, prorogate le operazioni di liquidazione fino al 31 dicembre 1999 senza apprezzabili giustificazioni.

Da quanto sopra esposto, ha sottolineato, appare evidente che dal luglio 1998 sono coesistiti due organismi di cui uno (l'Ente Fiera), anziché svolgere soltanto operazioni di liquidazione e di quantificazione del patrimonio, ha esercitato regolarmente anche l'attività gestionale mentre l'altro (la Società per azioni) ha semplicemente svolto, come si evince dalla deliberazione dei Commissari liquidatori del 29 luglio 1998, una attività che si è concretizzata in un "affiancamento informale" per alcuni programmati eventi fieristici da parte dell'Ente in liquidazione.-

Ha aggiunto che la società di revisione Deloitte & Touche SpA ha proceduto più volte, con i relativi compensi, alla ricognizione del patrimonio senza alcuna utilità di detta comunicazione, poiché la gestione continuando a svolgersi ha modificato la rappresentazione del patrimonio dell'Ente alle varie epoche di rilevazione.

Nonostante quanto sopra esposto la Società per azioni Fiera di Roma, con lettera del 27 marzo 2000, n.000741, ha addebitato all'Ente Autonomo Fiera di Roma in liquidazione la somma di lire 1.546.454.530 per l'utilizzo delle strutture e degli impianti del quartiere fieristico per il periodo dal 25.3.1999 al 29.12.1999. Detta somma viene ridotta di 1/3, (senza alcuna dimostrazione) dalla stessa società per azioni, con la citata lettera a lire 1.030.969.753, per il



PER COPIA CONFORME

3

Dr. NICOLA CONSOTE

40

*[Handwritten signature]*

riconoscimento dei costi sostenuti dall'Ente Autonomo Fiera di Roma in liquidazione per le mostre promosse direttamente dalla Fiera di Roma SpA nel suindicato periodo.

Trattasi, ovviamente, di una richiesta comunque assurda per due ragioni: in primo luogo perché il ritardo del trasferimento delle attività e passività è imputabile alla SpA e, quindi, l'Ente è stato costretto ad operare in sostituzione della predetta Società per sopperire all'increscia di quest'ultima; in secondo luogo perché tutti i rapporti, non solo attivi ma anche passivi, dell'Ente Autonomo Fiera di Roma dovranno essere trasferiti alla Società per azioni, per cui eventuali crediti della stessa verso l'Ente si risolverebbero in inconcepibili crediti verso se stessa.

Circa l'affermazione contenuta nella su riferita lettera delle manifestazioni promosse dalla Società per azioni il dottor Petrolati non ha, comunque, alcun elemento di valutazione, perché non vi è traccia nel programma di attività dei Commissari liquidatori, al di fuori della richiamata affermazione di "affiancamento informale". Ha, peraltro, rinvenuto agli atti della segreteria dell'Ente una lettera, datata 9 dicembre 1999, del Segretario generale dell'Ente (non firmata) diretta ai Commissari liquidatori ed al Vice Presidente Fiera di Roma SpA avente per oggetto "Intersezione di competenze Ente autonomo e Società per azioni" dalla quale si evince quanto segue:

"Nell'autunno 98 la Società ha ottenuto dalla Regione Lazio l'autorizzazione ad esercitare l'iniziativa fieristica espositiva, prescritta dalla legge regionale n.14/91".

"La società per azioni ha quindi solamente effettuato ordinativi e assunto impegni di spesa per le manifestazioni organizzate in proprio e programmate nel calendario 1999 (con relativi oneri sull'esercizio 1999) e cioè Romapione (8-12 aprile), Micro.el (22-24 aprile) e Natale Oggi (4-12 dicembre).

"L'Ente ha continuato a farsi carico delle attività residue esistenti e acquisite per non deprimere l'iniziativa economica avviata, corrispondendo al Comune di Roma gli oneri per la provvisoria concessione temporanea dell'area e degli impianti, così come avveniva da circa cinque anni, con bollettini trimestrali prestampati".

Quanto sopra esposto dimostra ampiamente la confusione dei ruoli dei due organismi per il mancato adempimento legislativo del trasferimento di tutte le attività e passività, come innanzi ripetutamente sottolineato. Comunque nel bilancio di che trattasi è stato iscritto l'importo di lire 508.200.000 anziché la suindicata somma di lire 1.030.969.753 perché, come specificato nella lettera del 14 aprile 2000 dei Commissari liquidatori diretta al Presidente della società per azioni non è stata ritenuta congrua. In sostanza nel bilancio dei liquidatori figura l'importo di 508.200.000 mentre in quello della Società per azioni come preannunciato dai liquidatori, sarebbe stata riportata inopinatamente la somma di lire 1.030.969.753 per l'utilizzo delle attrezzature e degli impianti. Nel bilancio in parola è iscritto, inoltre, un rimborso di lire 1.531.327.342 per costi addebitati alla Società per azioni senza alcuna specificazione.

Per quanto attiene all'aspetto formale ha osservato che la nota integrativa è stata redatta in modo troppo succinto da non consentire una opportuna valutazione di alcune voci. Nel merito, poi, dei criteri gestionali ha ribadito le osservazioni già formulate nei precedenti anni evidenziando, in particolare, che la gestione si è conclusa con un disavanzo di lire 796.020.000.

Il dottor Petrolati ha evidenziato, altresì, l'illegittima deliberazione del 29/12/1999 con la quale i Commissari liquidatori si sono autonomamente attribuita una indennità mensile

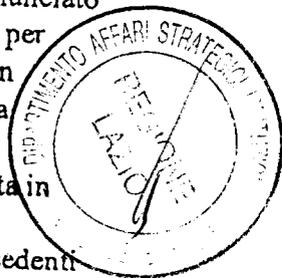


PER COPIA CONFORME

Dr. NICOLA CONSOLÉ

h1

MLR



aggiuntiva di lire 2.548.000, oltre quella ripetutamente stabilita dalla Regione Lazio di lire 2.700.000, riconfermata, da ultimo, con lettera del 26/10/1999.

Ha sottolineato, inoltre, che in contrasto con quanto previsto dall'art.3, lettera c) della legge regionale 1° dicembre 1995 n. 56, il 29 dicembre 1999, con effetto dal 1° gennaio 2000, si è provveduto (veggasi documento del notaio Luigi Fasani) alla cessione dell'azienda "Fiera di Roma" alla "Società Fiera di Roma SpA" anziché prevedere il subentro della Società per azioni in ogni rapporto attivo e passivo all'Ente autonomo Fiera di Roma. A tal proposito ha rilevato che l'art.8 del richiamato documento notarile stabilisce che "Da tutto l'insieme dei rapporti viene espressamente escluso l'indennizzo che il Comune di Roma ha riconosciuto all'Ente in liquidazione, con delibera esecutiva n.97 del 19 novembre 1998 dell'ordine di lire 32.144.400.000". All'art.12 del citato documento viene, altresì, dichiarato quanto segue: "Poiché dalla cessione, come esplicitato al punto 8, è escluso il rapporto con il comune di Roma in merito all'indennizzo da esso dovuto e, a causa di ciò, i Commissari liquidatori confermano che non possono, con questo atto, esaurire totalmente le operazioni di liquidazione, dovendo, tra l'altro, "ottemperare anche a ripartire tra i soci fondatori e gli altri aventi diritto le azioni in oggetto (com'è noto, il comune si è impegnato a corrispondere l'indennizzo in questione sotto forma di azioni della Società per azioni Fiera di Roma).

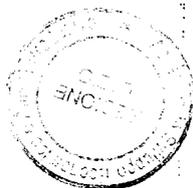
A parere del dottor Petrolati la Società per azioni Fiera di Roma sarebbe dovuta subentrare in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente Fiera di Roma, così come prescritto dalla menzionata legge regionale n.56, senza alcuna esclusione, non avendo alcuna rilevanza la circostanza che il Comune di Roma abbia successivamente, previa accettazione della Regione Lazio, scelto di versare l'importo dell'indennizzo in questione sotto forma di un corrispondente valore di azioni. Poiché per ragioni temporali non si è reso possibile acquisire, in occasione del subentro della società per azioni, i dati finali relativi al bilancio 1999, unica incombenza residua dei Commissari liquidatori doveva essere circoscritta alla redazione del predetto elaborato.

Ha aggiunto che con decreti del 30/12/99 e del 23/2/2000 del Presidente della Giunta regionale del Lazio il mandato dei Commissari Liquidatori è stato prorogato al 30/6/2000.

Relativamente alla scrittura privata che è intervenuta tra il Comune di Roma ed i liquidatori in data 28/2/2000 per l'effettuazione della valutazione di una singola azione della Fiera di Roma SpA ha osservato di non ritenere giustificato che siano posti a carico dell'Ente Fiera in liquidazione gli oneri relativi al trasferimento della proprietà delle azioni e quelli riguardanti il 50% delle spese di pertinenza del perito scelto per la suddetta valutazione, per le ragioni ampiamente esposte nel precedente verbale del Collegio dei revisori dei conti del 14/3/2000.

Ha, infine, fatto presente che, come evidenziato nel verbale del collegio dei revisori dei conti dell'11 dicembre 1999 non si è proceduto a porre a carico delle ditte appaltatrici della costruzione del PalaFiera dell'intero importo degli interessi della nota anticipazione bancaria di 4 miliardi, ammontanti a lire 294,441.370 malgrado le ripetute affermazioni verbalizzate dagli organi responsabili dell'Ente che la predetta operazione non avrebbe comportato alcun onere per l'Ente stesso. ----- >>

Anche il Revisore Antonio Lombardi denuncia, nella richiesta copiatura delle lettere inviate via fax il 09-06-2000 e 14-06-2000 che qui si stende, i motivi di una sua distinta posizione



PER COPIA CONFORME

Dr. NICOLA CONSORTI

42

1/42



<<< -----  
Prof. ANTONIO LOMBARDI  
Dottore commercialista - Revisore Ufficiale del Conti

00185 Roma - Via Edoardo D'Onofrio, 43  
Tel. - Fax: (06) 40.60.168

Codice fiscale LMB NTN 48819 M0900  
Partita IVA 03445750585

Roma, li 09/06/2000

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
dell'Ente Autonomo Fiera di Roma  
Via dell'Arcadia n. 2

00147

R O M A

POS. N. 20204/4/12

OGGETTO: Bilancio di esercizio 1999.

In relazione al bilancio di esercizio del 1999 consegnato dai Commissari Liquidatori il 16/05/2000 ed alla successiva riunione del 29/05/2000 per l'esame del bilancio ed alla consegna dello stesso unitamente al bilancio di verifica così come predisposto dallo studio FR in data 29/05/2000 si precisa quanto segue.

Esiste una cassa per £. 1.587.342 che è opportuno riscontrare con quella effettiva dal momento che ormai da alcuni anni la lira non fa più parte della massa circolante.

Esistono contributi previdenziali a debito per importi che dovranno essere arrotondati.

Esiste una voce tra i debiti diversi individuata come arrotondamento precedente di £. 471.640 non meglio definita.

Esiste altresì un debito di £. 93.861.872 ai membri della Giunta Esecutiva e Consiglio che non trovano riscontro negli ultimi atti dell'Ente.

Esiste inoltre tra le attività una posizione di polizza collettiva RAS per £. 1.173.949.811 e tra le passività un debito per polizze pari a £. 145.472.200.

Tra i debiti non sono evidenziate le somme indebitamente pagate ad un Revisore dei Conti nonché gli onorari professionali liquidati o da liquidare per le somme pagate al Revisore supplente e per l'azione promossa da alcuni Revisori in relazione ad alcuni rilievi inviati alla Corte dei Conti per il Lazio.

Ritengo quindi che il bilancio richieda dati ed elementi scaturenti da una situazione contabile che non tiene conto del recupero di somme di cui l'Ente ha titolo per rivolgersi.

In ordine all'IRPEG ed IRAP differita sulle plusvalenze le stesse sono state evidenziate tra le passività nella voce debiti tributari così come esistono risconti attivi di fornitori per £. 1.000

Risulta inoltre un debito Lombardi Revisore dei Conti per £. 595.000 che non trova alcun riscontro effettivo.

Dr. NICOLA CONSOLE



PER COPIA CONFORME

Prof. Dott. Antonio Lombardi

*Antonio Lombardi*

4/12  
43

**Prof. ANTONIO LOMBARDI**  
Dottore commercialista - Revisore Ufficiale dei Conti

00155 Roma - Via Edoardo D'Onofrio, 43  
Tel. - Fax: (06) 40.60.468

Codice fiscale LMB NTN 48818 M0800  
Partita IVA 03445760585

Roma, li 14/06/2000

*Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
dell'Ente Autonomo Fiera di Roma  
Via dell'Arcadia n. 2*

00147

R O M A

**POS. N. 20204/4/12**

**OGGETTO: Bilancio di esercizio 1999.**

Si fa seguito alla riunione in data 09/06/2000 ed alla nota della Procura Regionale presso la Corte dei Conti del Lazio pervenuta all'Ente Fiera di Roma il 09/06/2000 relativa all'archiviazione sul danno derivante all'Ente Fiera per precisare che si intende superata l'obiezione relativa al comma "Tra i debiti... per il Lazio".

Tale comma quindi deve essere depennato.

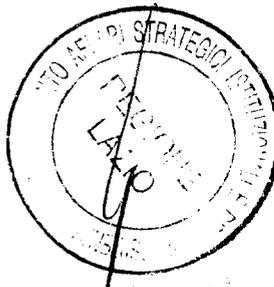
Per quanto attiene il bilancio di esercizio il parere è negativo per motivi puramente contabili in quanto il bilancio di verifica riporta dati non conformi alla norma così come previsto dall'articolo 2429 del Codice Civile laddove precisa "sulla tenuta della contabilità".

Fermo il resto.

Prof. Dott. Antonio Lombardi

**Dn NICOLA CONSOLE**

**PER COPIA CONFORME**



Nic  
64

Chiusa la richiesta verbalizzazione e proseguendo nel lavoro i Revisori hanno approfondito alcuni punti caratterizzanti il bilancio in esame :

- A) L'attività gestionale, decisa la cessazione dell'attività caratteristica per l'effettivo avvio operato dalla Fiera di Roma SpA, ha espresso risultati economici legati alla frazione temporanea dell'anno 1999. Su tale bilancio influisce l'addebito di canoni locativi della struttura fieristica operato dalla Fiera di Roma SpA nella misura, riconosciuta ammissibile da parte dei commissari liquidatori in £/mil. 508, diversamente dalla valutazione (£/mil. 1.031) fatta dagli amministratori della Fiera di Roma SpA.
- B) In tema di valori patrimoniali il Collegio rileva come il problema relativo al credito vantato verso il Comune di Roma per il riconosciuto indennizzo di £ 32.144.400.000 originato dalla decisione del debitore di corrisponderlo mediante cessione di un pacchetto di azioni della Fiera di Roma SpA dal valore nominale pari all'indennizzo stesso sia stato superato mediante ricorso ad una perizia estimativa di esperto.
- C) La relazione sulla gestione e la nota integrativa a corredo del bilancio in esame mostrano una carenza informativa su temi di estremo interesse. Nei fatti l'attività svolta successivamente alla chiusura dell'esercizio ha natura così risolutiva che avrebbe dovuto indurre i Commissari liquidatori ad esporne le misure e gli effetti. Trattasi, per quanto ci è dato di conoscere, degli effetti plusvalenti derivati dalla cessione d'azienda, dei valori dello stato ricognitivo finale rilasciato dalla Deloitte e Touché, dalle diverse valutazioni in merito ai costi attribuibili ai due soggetti - E.A. Fiera di Roma e Fiera di Roma SpA - per competenza al periodo dell'attività, nonché le ultime vicende contenziose risolte con formule transattive.
- D) Tra i fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Collegio ritiene di grande rilievo quello attribuibile alla trasmissione del residuo patrimonio dell'Ente. Si rammenta come, risultando che nella potestà dei Commissari liquidatori rientri solo quanto statutariamente previsto, l'unica disciplina applicabile alla gestione del residuo patrimonio dell'ente resti l'art. 16 del richiamato statuto. Con tale articolo sono state, pertanto, già fissate le procedure e le finalità dell'ultima operazione estintiva al cui formale rispetto non può sottrarsi l'esecutore.

*Alc*

PER COPIA CONFORME



Dr. NICOLA CONSOLE

*Alc*



Per quanto espresso in precedenza e tenuto conto degli effetti sul patrimonio netto e sul risultato netto dell'esercizio, già esposti nel paragrafo sulle "osservazioni, riserve ed eccezioni", il Collegio dei Revisori dei Conti, fatti salvi i distinti ed autonomi giudizi (negativi) del revisore Ennio Petrolati e del revisore Antonio Lombardi

### ESPRIME IL GIUDIZIO

*che il bilancio 1999 dell'Ente Autonomo Fiera di Roma,*

I°) è in grado di

- rappresentare l'andamento economico della gestione relativa al periodo all'anno 1999,

II°) è in grado di

- rappresentare fedelmente la reale situazione patrimoniale;

- rilevare correttamente il risultato economico attribuibile all'esercizio;

*che la relazione dell'Organo di liquidazione, che accompagna il bilancio stesso*

- offre elementi idonei per valutare il grado di economicità ed analizzare il livello e la qualità delle prestazioni dell'azienda in relazione agli obiettivi pubblici assegnatili ed al particolare regime estintivo/trasformativo in cui versa ;

Il presente verbale viene depositato in copia presso la sede della Azienda a disposizione dei Liquidatori, nonché trasmesso a corredo del bilancio, alla Giunta Regionale del Lazio.

per il Collegio  
dei Revisori dei Conti  
*Gianfranco Piccini*  
Gianfranco Piccini

PER COPIA CONFORME

*Nicola Console*  
Dr. NICOLA CONSOLE